



COMUNE DI CALDAROLA

Provincia di Macerata

COPIA DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

SETTORE URBANISTICA - LL.PP. - EDILIZIA PRIVATA

Numero 29 Del 09-03-2020 Registro generale n. 70

Oggetto:	SISMA 2016. OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI UNA PORZIONE DI TERENO AI FINI EMERGENZIALI SITA IN VIALE ALDO MORO FG. 2 PART. 676/PORZ E 679/PORZ. LIQUIDAZIONE INDENNITA' OCCUPAZIONE
CIG:	

L'anno duemilaventi, il giorno nove del mese di marzo, nella Sede Comunale, nel proprio ufficio.

Il sottoscritto Spinaci Andrea

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- VISTO l'art. 107 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i.;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, 241;
- VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- VISTO lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- VISTO il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- VISTO il decreto del Sindaco n. 4/2019 con il quale sono state attribuite al sottoscritto, ai sensi dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, le funzioni dirigenziali definite dall'art. 107, commi 2 e 3 del medesimo decreto legislativo;

PREMESSO CHE:

- i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche, e Umbria sono stati colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto e del 26 e 30 ottobre 2016;
- che a causa delle forti scosse sismiche del 24 agosto e del 26 e 30 ottobre 2016 la Stazione di comando dei Carabinieri e tutti gli edifici di proprietà comunale sono stati chiusi al pubblico ed allo stato attuale risultano inutilizzabili;
- che a causa dello stato di danno è stato necessario reperire aree a supporto della Protezione Civile, presente sul territorio comunale con la colonna mobile della Regione Emilia Romagna;

VISTA la Delibera del Consiglio dei ministri 25 agosto 2016 “Dichiarazione dello stato di emergenza per gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il 24 agosto 2016 i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria”;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2016 “Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo”;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 31 ottobre 2016 “Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTE le Ordinanze della Presidenza del Consiglio dei Ministri emanate a seguito del sisma del 24/08/2016:

- n.388 del 26 agosto 2016: “Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n.389 del 28 agosto 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n. 391: del 1 settembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n. 394: del 19 settembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n. 399: del 10 ottobre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n. 408 del 15 novembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016 a partire dal giorno 24 agosto 2016”;

RICHIAMATO l’art. 6 dell’Ordinanza PCM n. 388 del 26/08/2016 come di seguito riportato:

Art. 6 – (Occupazioni di urgenza)

1. Per le attività di soccorso e ricovero delle popolazioni colpite dagli eventi di cui alla presente Ordinanza, i Sindaci possono provvedere all’occupazione d’urgenza ed alle eventuali espropriazioni adottando tempestivamente il decreto di occupazione di urgenza, prescindendo da ogni altro adempimento, e procedendo alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli, anche con la sola presenza di due testimoni;

RICHIAMATO l’art. 3 comma 1 dell’Ordinanza PCM n. 389/2016 avente per oggetto “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle

Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016.” ed in particolare l’art. 3 comma 1 di seguito riportato:

“Art. 3 - Procedure acceleratorie

1. Gli interventi da realizzare ai sensi del comma 2 dell’art. 1 dell’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 388 del 26 agosto 2016 citata in premessa, che sono dichiarati indifferibili, urgenti e di pubblica utilità, costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti.”;

RICHIAMATA l’Ordinanza PCM n. 394/2016 avente per oggetto “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016.” ed in particolare l’art. 3 comma 5 di seguito riportato:

“Art. 3 – (Soggetto Attuatore per il monitoraggio delle attività per la realizzazione delle strutture abitative di emergenza e delle strutture temporanee ad usi pubblici e per la realizzazione degli interventi connessi di competenza statale):

5. Per lo svolgimento delle attività di cui agli articoli 1,2,3 e 4 della presente ordinanza, i soggetti ivi previsti, per gli aspetti di rispettiva competenza, possono procedere, nella misura eventualmente strettamente necessaria e con i limiti già previsti, ai sensi di quanto disposto dagli articoli 5 e 6 dell’ordinanza n. 388/2016, dall’articolo 3 dell’ordinanza n. 389/2016, dall’articolo 1, dell’ordinanza n. 391/2016, dall’articolo 6 dell’ordinanza n. 392/2016, dall’art. 5 della presente ordinanza, oltre che in deroga alle seguenti ulteriori norme:
 - a. decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, Titoli II e III, Titolo IV, articoli 58, 65, 89, 93, 94, 117 e 124, nonché relativi strumenti urbanistici generali ed attuativi vigenti, regolamenti edilizi comunali e norme regionali corrispondenti;
 - b. legge Regione Umbria del 21 gennaio 2015, n. 1 articoli 89, 90, 212 comma 1, lett. d), nonché la disciplina dei titoli abilitativi;
 - c. legge Regione Marche 5 agosto 1992, n. 34;
 - d. decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, articolo 152;
 - e. legge 6 dicembre 1991, n. 394, articolo 13 e Titolo III, nonché corrispondenti norme regionali legislative, regolamentari e piani attuativi;
 - f. regio decreto 30 novembre 1923 n. 3267, articoli 7, 17 e corrispondenti norme regionali legislative e regolamentari;
 - g. legge 21 novembre 2000, n. 353, articolo 10, comma 1;
 - h. regio decreto 25 luglio 1904, n. 523, articolo 96, lett. f);
 - i. decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, articoli 16, 17, 22, nonché corrispondenti normative regionali e comunali;
 - j. decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992 n. 495, articoli 26, 27, 28 e 46, nonché corrispondenti normative regionali e comunali;
 - k. legge Regione Abruzzo 12 aprile 1983, n. 18.
6. Fatto salvo quanto previsto dall’articolo 1, comma 2, ultimo periodo della presente ordinanza, ai fini dell’utilizzo delle aree necessarie per l’attuazione di quanto previsto dagli articoli 1, 2, 3 e 6 della presente ordinanza, si procede, nei limiti indicati dalle disposizioni di cui al comma 5, in deroga alle vigenti disposizioni. A tal fine le Regioni definiscono, d’intesa con i Comuni interessati, le necessarie procedure volte a consentire a questi ultimi di provvedere all’acquisizione delle aree idonee al patrimonio pubblico, ovvero alla relativa locazione, nel rispetto del principio di economicità e dell’esigenza di limitare le modifiche all’uso dei suoli nei territori interessati.;

RICHIAMATO l’art. 2 comma 1 dell’Ordinanza PCM n. 408/2016 avente per oggetto “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016 a partire dal giorno 24 agosto 2016.” di seguito riportato:

“Art. 2 – (Realizzazione di strutture e moduli temporanei ad usi pubblici)

1. Per la realizzazione delle strutture temporanee ad usi pubblici, sulla base della cognizione e quantificazione dei relativi fabbisogni, di cui all’articolo 2 dell’ordinanza n. 394/2016 citata in premessa, che vengono comunicati alla Dicomac, i soggetti specificamente individuati nella tabella in allegato 1 provvedono:

allo svolgimento della procedura di acquisizione in locazione dei moduli provvisori idonei allo scopo;

all'ordinativo di fornitura;

all'individuazione delle aree utilizzabili, assicurando la preferenza delle aree pubbliche rispetto a quelle private oltre che il contenimento del numero delle aree, pur nel rispetto delle esigenze prospettate;

alla verifica di idoneità delle aree individuate;

all'acquisizione delle aree con i poteri di cui all'articolo 3, comma 5 dell'ordinanza n. 394/2016;

alla predisposizione delle aree individuate mediante l'esecuzione dei lavori necessari, operando con i poteri di cui all'art. 3, comma 5, dell'ordinanza n. 394/2016.

CONSIDERATO che è stato necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a fornire la necessaria assistenza alle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi;

RITENUTO inoltre, che nelle more dell'indispensabile avvio della fase di ricostruzione e del ritorno alle normali condizioni di vita è stato imprescindibile assicurare alla popolazioni interessate ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali delle predette popolazioni, avuto riguardo particolare all'assistenza della popolazione e all'ordine pubblico;

PRECISATO che è ampiamente dimostrata l'esistenza della grave necessità pubblica di procedere – attraverso la procedura dell'occupazione di urgenza – al reperimento di aree per l'allestimento temporaneo, come sopra descritto;

CONSIDERATO che l'area in Viale Aldo Moro identificata catastalmente al Foglio n. 2 – Particella n. 679 (porz) e 676 (porz) – comune di Calderola (MC), della superficie di mq. 4.785 (RD € 13,48 e RA € 26,79) di proprietà dei signori MINNUCCI Teresa, Francesco e Agnese – è stata individuata idonea quale area di supporto alla Colonna mobile della Regione Emilia Romagna già posizionata con le strutture di assistenza nell'adiacente area di ammassamento della Protezione Civile;

VISTA l'ordinanza Sindacale n. 61 (R.G. 63) del 05.11.2016 avente per oggetto "CRISI SISMICA INIZIATA IL 26.10.2016. OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI UNA PORZIONE DI TERRENO AI FINI EMERGENZIALI SITA IN VIALE ALDO MORO DI PROPRIETA' DEI SIGG. MINNUCCI TERESA, MINNUCCI FRANCESCO E MINNUCCI AGNESE." con la quale è stata disposta l'occupazione di urgenza dell'area in Viale Aldo Moro identificata catastalmente al Foglio n. 2 – Particella n. 679 (porz) e 676 (porz);

VISTO l'accordo quadro num. 150439 del 27/09/2016 stipulato tra l'Agenzia delle Entrate e la Protezione Civile al fine della determinazione delle indennità di occupazione temporanea e di esproprio connesse alla sequenza sismica iniziata nel mese di Agosto 2016;

CONSIDERATO che alla luce di quanto sopra la stima dei valori provvisori delle indennità di occupazione ed esproprio debbono essere determinati dall'Agenzia delle Entrate;

DATO ATTO che in data 08.04.2017 prot. 4868 il Responsabile del Settore Urbanistica – LL.PP. – Edilizia Privata ha provveduto ad inviare all'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Macerata – Ufficio Provinciale del Territorio la richiesta di determinazione valore area edificabile ai fini della determinazione dell'indennità di occupazione ed esproprio;

ATTESO che l'Ordinanza Sindacale n. 61 (R.G. 63) del 05.11.2016 individua le particelle e le superficie da occupare;

DATO ATTO, che i criteri di stima adottati sono quelli previsti dalla normativa vigente in materia d'espropriaione ed occupazione;

VISTO che in data 29.03.2019 Prot. 2941 l'Agenzia delle Entrate ha inviato la relazione di stima per il calcolo dell'indennità di occupazione/esproprio ai sensi del D.P.R. 327/2001;

CONSIDERATO pertanto di determinare l'indennità provvisoria di occupazione di urgenza ai sensi del combinato disposto degli articoli 20, 22 e 50 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., sulla base della perizia di stima effettuata dall'Agenzia delle Entrate così come specificato nei prospetto allegati;

DATO ATTO che il valore unitario dell'area, sulla base della relazione di stima per il calcolo dell'indennità di occupazione/esproprio ai sensi del D.P.R. 327/2001, è stata fissata in via provvisoria pari ad € 89,61/ mq;

CONSIDERATO che sulla base delle mappe catastali l'area occupata è stata stimata pari a mq 4.785;

VISTO l'art. 50 comma 1 del del D.P.R. 327/2001 e s.m.i, che stabilisce che caso di occupazione temporanea di un area, è dovuta al proprietario una indennità per ogni anno pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e, per ogni mese o frazione di mese, una indennità pari ad un dodicesimo di quella annua;

CONSIDERATO che sulla base della stima effettuata dall'Agenzia delle Entrate e in funzione dell'area effettivamente occupata, l'importo complessivo dell'indennità di esproprio per l'area occupata, è pari ad **€ 428.783,85** (€ 89,61 / mq x 4.785,00 mq = € 428.783,85);

DATO ATTO che sulla base di quanto sopra riportato l'indennità di occupazione temporanea per l'area di cui alla presente, per ogni anno, è pari ad € 35.731,99;

VISTA la determina n° 74 (R.G. 212) del 27-05-2019 avente per oggetto "SISMA 2016. OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI UNA PORZIONE DI TERENO AI FINI EMERGENZIALI SITA IN VIALE ALDO MORO FG. 2 PART. 676/PORZ E 679/PORZ. DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA DI OCCUPAZIONE - CIG" con la quale è stato determinato:

Il valore unitario provvisorio dell'area sulla quale è stata disposta l'occupazione di urgenza dell'area in Viale Aldo Moro identificata catastalmente al Foglio n. 2 – Particella n. 679 (porz) e 676 (porz), pari ad € 89,61 / mq.

Il valore provvisorio delle indennità di occupazione dai Mesi di Novembre 2016 a Giugno 2019 di seguito indicato:

- a) Valore provvisorio dell'indennità di occupazione Mesi di Novembre 2016 e Dicembre 2016 pari ad € 5.955,33 (€ 35.731,99/12] x 2);
- b) Valore provvisorio dell'indennità di occupazione anno 2017 pari ad € 35.731,99;
- c) Valore provvisorio dell'indennità di occupazione anno 2018 pari ad € 35.731,99;
- d) Valore provvisorio dell'indennità di occupazione Mesi da Gennaio a Giugno 2019 pari ad € 17.866,00 (€ 35.731,99/12] x 6).

VISTA la nota del Comune di Calderola, prot. n° 5081 del 27-05-2019 inviata ai proprietari per la comunicazione della determinazione dell'indennità provvisoria di occupazione, notificata tramite il messo comunale in data 28-05-2019.

DATO ATTO che l'importo determinato dall'Agenzia delle Entrate per l'esproprio dell'area e per il calcolo dell'indennità temporanea, pari ad € 89,61 /mq, è stato accettato dalla proprietà con nota al protocollo 5977, del 20-06-2019

CONSIDERATO che il proprietario con nota Prot. n. 5977, del 20-06-2019 ha depositato la documentazione attestante la piena e libera proprietà del bene ai sensi dell'Art. 20, comma 8 del DPR 327/2001;

RITENUTO di determinare in via definitiva il valore unitario per l'area in in Viale Aldo Moro identificata catastalmente al Foglio n. 2 – Particella n. 679 (porz) e 676 (porz), per il calcolo dell'importo di indennità definitiva di occupazione temporanea è pari ad € 89,61 /mq;

RITENUTO di determinare l'importo definitivo dell'indennità di esproprio pari ad **€ 428.783,85** (€ 89,61 / mq x 4.785,00 mq);

RITENUTO di determinare il valore definitivo dell'indennità di occupazione per ogni anno dell'area in Viale Aldo Moro identificata catastalmente al Foglio n. 2 – Particella n. 679 (porz) e 676 (porz), pari ad € 35.731,99 (€ 428.783,85/12).

DATO ATTO che l'area continuerà ad essere occupata anche per l'anno 2020 in quanto sulla stessa insistono le attività delocalizzate della Banca, della Scuola Guida e la Caserma dei Carabinieri;

RITENUTO altresì di determinare l'importo dell'indennità di occupazione temporanea dal mese di Novembre 2016 al mese di Dicembre 2020 come di seguito indicato:

Valore di esproprio: € 89,61 / mq x 4.785,00 mq = € 428.783,85

Indennità di occupazione annua: € 428.783,85/12 = € 35.731,99

- a) Valore provvisorio dell'indennità di occupazione Mesi di Novembre 2016 e Dicembre 2016 pari ad € 5.955,33 (€ 35.731,99/12] x 2);
- b) Valore provvisorio dell'indennità di occupazione anno 2017 pari ad € 35.731,99;

- c) Valore provvisorio dell'indennità di occupazione anno 2018 pari ad € 35.731,99;
- d) Valore provvisorio dell'indennità di occupazione anno 2019 pari ad € 35.731,99;
- e) Valore provvisorio dell'indennità di occupazione anno 2020 pari ad € 35.731,99;

per un totale complessivo di € 148.883,29.

CONSIDERATO che è possibile procedere alla liquidazione dell'importo complessivo relativo all'occupazione temporanea di urgenza per l'area ubicata in Viale Aldo Moro identificata catastalmente al Foglio n. 2 – Particella n. 679 (porz) e 676 (porz), per il periodo Novembre 2016 – Febbraio 2020, come di seguito indicato:

- a) Indennità di occupazione Mesi di Novembre 2016 e Dicembre 2016 pari ad € 5.955,33 (€ 35.731,99/12) x 2);
- b) Indennità di occupazione anno 2017 pari ad € 35.731,99;
- c) Indennità di occupazione anno 2018 pari ad € 35.731,99;
- d) Indennità di occupazione anno 2019 pari ad € 35.731,99;
- e) Indennità di occupazione Mesi di Gennaio 2020 e Febbraio 2020 pari ad € 5.955,33 (€ 35.731,99/12) x 2);

per un totale complessivo di € 119.106,63.

CONSIDERATO che l'indennità di occupazione per l'area ubicata in Viale Aldo Moro identificata catastalmente al Foglio n. 2 – Particella n. 679 (porz) e 676 (porz), deve essere liquidata secondo le quote percentuali di proprietà di seguito indicate:

- Minnucci Teresa, residente in Via Aldo Moro n° 15, 62020, Calderola (MC), C.F. MNNTRS55R71B398J, proprietaria per 1/3 (percentuale di proprietà del 33,33 %) dell'area in Viale Aldo Moro identificata catastalmente al Foglio n. 2 – Particella n. 679 (porz) e 676 (porz).
- Minnucci Francesco, residente in Via Martiri di Montalto n° 2, 62020, Calderola (MC), C.F. MNNFNC61A06B398Q, proprietaria per 1/3 (percentuale di proprietà del 33,33 %) dell'area in Viale Aldo Moro identificata catastalmente al Foglio n. 2 – Particella n. 679 (porz) e 676 (porz).
- Minnucci Agnese residente in Via Piandassalto n° 5, 62020, Calderola (MC), C.F. MNNGNS68D42B474E, proprietaria per 1/3 (percentuale di proprietà del 33,33 %) dell'area in Viale Aldo Moro identificata catastalmente al Foglio n. 2 – Particella n. 679 (porz) e 676 (porz).

CONSIDERATO che l'indennità di € 119.106,63 per l'occupazione temporanea fino al mese di Febbraio 2020, deve essere liquidata ai proprietari secondo le quote di proprietà per gli importi di seguito riportate:

- Minnucci Teresa, C.F. MNNTRS55R71B398J, (percentuale di proprietà del 33,33 %), importo indennità di occupazione per il periodo Novembre 2016 – Febbraio 2020 pari ad € 39.702,21 (€ 119.106,63/3), da versare al c/c con codice IBAN: IT66F0311169201000000000922.
- Minnucci Francesco, C.F. MNNFNC61A06B398Q, (percentuale di proprietà del 33,33 %), importo indennità di occupazione per il periodo Novembre 2016 – Febbraio 2020 pari ad € 39.702,21 (€ 119.106,63/3), da versare al c/c con IBAN: IT54D03116882000000001711.
- Minnucci Agnese, C.F. MNNGNS68D42B474E, (percentuale di proprietà del 33,33 %), importo indennità di occupazione per il periodo Novembre 2016 – Febbraio 2020 pari ad € 39.702,21 (€ 119.106,63/3), da versare al c/c con codice IBAN: IT51Z0311168820000000002185.

CONSIDERATO che l'importo per l'occupazione temporanea nel periodo Novembre 2016 - Dicembre 2020, di € 148.883,29, deve essere impegnato al capitolo 90 del corrente bilancio di previsione comunale.

RITENUTO di liquidare il valore di € 119.106,63 come indennità di occupazione da corrispondere agli aventi diritto per l'esproprio e l'occupazione temporanea dell'area ubicata in Viale Aldo Moro e distinta catastalmente al foglio n. 2 – particella n. 679, come sopra riportato.

VISTI l'art. 107 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267 ed il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

RICONOSCIUTA la propria competenza sull'adozione del presente atto;

DETERMINA

1) DI CONSIDERARE la premessa narrativa parte integrante della presente determinazione;

2) DI DETERMINARE il valore definitivo unitario per il calcolo dell'area in Viale Aldo Moro identificata catastalmente al Foglio n. 2 – Particella n. 679 (porz) e 676 (porz), per il calcolo dell'indennità di occupazione/esproprio, di importo pari a € 89,61/ mq.

3) DI DETERMINARE l'importo definitivo per l'indennità di esproprio per l'area in Viale Aldo Moro identificata catastalmente al Foglio n. 2 – Particella n. 679 (porz) e 676 (porz), pari ad € 428.783,85 (€ 89,61 / mq x 4.785,00 mq).

4) DI DETERMINARE l'importo annuo definitivo di occupazione per l'indennità di esproprio per l'area in Viale Aldo Moro identificata catastalmente al Foglio n. 2 – Particella n. 679 (porz) e 676 (porz), pari ad € 35.731,99 (€ 428.783,85 / 12).

5) DI DETERMINARE l'indennità di occupazione temporanea nel periodo Novembre 2016 - Dicembre 2020 per l'area in Viale Aldo Moro identificata catastalmente al Foglio n. 2 – Particella n. 679 (porz) e 676 (porz) come di seguito indicato:

Valore di esproprio: € 89,61 / mq x 4.785,00 mq = € 428.783,85

Indennità di occupazione annua: € 428.783,85/12 = € 35.731,99

e) Valore dell'indennità di occupazione temporanea nei Mesi di Novembre 2016 e Dicembre 2016 pari ad € 5.955,33 (€ 35.731,99/12] x 2);

f) Valore dell'indennità di occupazione anno 2017 pari ad € 35.731,99;

g) Valore dell'indennità di occupazione anno 2018 pari ad € 35.731,99;

h) Valore dell'indennità di occupazione anno 2019 pari ad € 35.731,99;

i) Valore dell'indennità di occupazione anno 2020 pari ad € 35.731,99;

per un totale complessivo di € 148.883,29.

6) DI IMPEGNARE l'importo di **€ 148.883,29** al capitolo 90 del bilancio di previsione 2020-2022 in fase di approvazione;

7) DI DETERMINARE l'indennità di occupazione temporanea nel periodo Novembre 2016 - Febbraio 2020 per l'area in Viale Aldo Moro identificata catastalmente al Foglio n. 2 – Particella n. 679 (porz) e 676 (porz) pari ad € 119.106,63, come di seguito indicato:

a) Indennità di occupazione Mesi di Novembre 2016 e Dicembre 2016 pari ad € 5.955,33 (€ 35.731,99/12] x 2);

b) Indennità di occupazione anno 2017 pari ad € 35.731,99;

c) Indennità di occupazione anno 2018 pari ad € 35.731,99;

d) Indennità di occupazione anno 2019 pari ad € 35.731,99;

f) Indennità di occupazione Mesi di Gennaio 2020 e Febbraio 2020 pari ad € 5.955,33 (€ 35.731,99/12] x 2);

per un totale complessivo di € 119.106,63.

8) DI DARE ATTO che l'importo dell'indennità di occupazione temporanea deve essere liquidato secondo le quote di proprietà di seguito riportate:

Minnucci Teresa, C.F. MNNTRS55R71B398J, (percentuale di proprietà del 33,33 %), importo indennità di occupazione per il periodo Novembre 2016 – Febbraio 2020 pari ad € 39.702,21 (€ 119.106,63/3), da versare al c/c con codice IBAN: IT66F03111692010000000000922.

Minnucci Francesco, C.F. MNNFNC61A06B398Q, (percentuale di proprietà del 33,33 %), importo indennità di occupazione per il periodo Novembre 2016 – Febbraio 2020 pari ad € 39.702,21 (€ 119.106,63/3), da versare al c/c con IBAN: IT 54D031168820000000001711.

Minnucci Agnese, C.F. MNNGNS68D42B474E, (percentuale di proprietà del 33,33 %), importo indennità di occupazione per il periodo Novembre 2016 – Febbraio 2020 pari ad € 39.702,21 (€ 119.106,63/3), da versare al c/c con codice IBAN: IT51Z0311168820000000002185.

9) DI LIQUIDARE ai proprietari l'indennità di occupazione temporanea per il periodo Novembre 2016 – Febbraio 2020 per l'area in Viale Aldo Moro identificata catastalmente al Foglio n. 2 – Particella n. 679 (porz) e 676 (porz), secondo le quote di proprietà per gli importi di seguito riportati:

– Minnucci Teresa, residente in Via Aldo Moro n° 15, 62020, Calderola (MC), C.F.

MNNTRS55R71B398J, con importo pari ad € 39.702,21 (€ 119.106,63/3 da versare al c/c con codice IBAN: IT66F0311169201000000000922.

- Minnucci Francesco residente in Via Martiri di Montalto n° 2, 62020, Calderola (MC), C.F. MNNFNC61A06B398Q, con importo pari ad € 39.702,21 (€ 119.106,63/3 da versare al c/c con codice IBAN: IT54D031168820000000001711.
- Minnucci Agnese residente in Via Piandassalto n° 5, 62020, Calderola (MC), C.F. MNNGNS68D42B474E, con importo pari ad € 39.702,21 (€ 119.106,63/3 da versare al c/c con codice IBAN: IT51Z03111688200000000002185.

10) DI TRASMETTERE la presente determinazione al responsabile del servizio finanziario per quanto di propria competenza;

11) DI AVVISARE che avverso la presente determinazione, gli interessati possono ricorrere al T.A.R. MARCHE, per motivi di legittimità, secondo quanto previsto del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

Il presente atto viene sottoscritto dal responsabile del servizio proponente.

Il Responsabile del Servizio
F.to Spinaci Andrea

Sul presente provvedimento, hanno espresso, come segue, il parere favorevole e l'attestazione di cui al D.L.gs 18.8.2000, n. 267:

- A norma dell'art. 151, comma 4:

Per la presente Determinazione il Responsabile del Servizio Finanziario Biondi Dott. Rossano ha apposto il Visto di Regolarità Contabile e Attestazione di Copertura Finanziaria in data 12-03-2020 per l'importo complessivo pari ad € 148.883,29

F.to Il Responsabile del Servizio Finanziario
Caldarola; 09-03-2020 Biondi Dott. Rossano

Sono stati assunti i seguenti Impegni di Spesa:

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione all'Albo Pretorio on-line (www.comune.caldarola.mc.it) per 15 giorni consecutivi e diventa esecutiva subito dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000).

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line (www.comune.caldarola.mc.it) dal 12-03-2020

Il Responsabile del Servizio
Caldarola; 09-03-2020 F.to Spinaci Andrea

E' copia conforme all'originale.

Il Responsabile del Servizio
Caldarola; 12-03-2020 Spinaci Andrea
